

INDICE

1	SCOPO.....	2
2	CAMPO DI APPLICAZIONE	2
3	RIFERIMENTI E DEFINIZIONI.....	2
4	MODALITÀ OPERATIVE	2
	4.1 PREMESSA.....	2
	4.2. TEMPI E MODALITÀ DI GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE INTERNA.....	6
	4.3 IDENTITÀ TUTELATA E MISURE DI PROTEZIONE DEL SEGNALANTE	7
	4.4 PRIVACY	8
5	DOCUMENTAZIONE.....	8

0	17/12/23	Emissione	RSGI	AMMPER	DRD
REV	DATA	MOTIVO DELLA REVISIONE	PREDISPOSTO	VERIFICATO	APPROVATO

1 SCOPO

La presente Procedura è volta a stabilire le procedure attraverso cui effettuare una segnalazione di comportamenti illeciti, commissivi o omissivi che costituiscano o possano costituire una violazione, o induzione a violazione di:

- leggi e regolamenti, valori e principi sanciti nel Codice Etico di Candiani S.p.A.
- principi di controllo interno, Procedure e norme aziendali, e/o che possano causare, un danno di qualunque tipo (ad esempio economico, ambientale, sulla sicurezza dei lavoratori o di terzi o anche solo di immagine) alle stesse, oltre che ai clienti, soci, partner, terzi e, più in generale, alla collettività (di seguito “Segnalazione”).

2 CAMPO DI APPLICAZIONE

Questa procedura si applica a: componenti degli organi sociali, dipendenti, clienti, i fornitori, i partner, i consulenti, i soci e, più in generale, agli stakeholder di Candiani S.p.A.

3 RIFERIMENTI E DEFINIZIONI

- Manuale di Gestione Integrato (Ambiente Qualità Sicurezza Sociale e ETS)
- Modello di Organizzazione e Gestione DLgs 231/01
- DLgs 10 marzo 2023, n. 24

4 MODALITÀ OPERATIVE

4.1 Premessa

Il **whistleblowing** è una segnalazione/denuncia presentata da un soggetto (c.d. Segnalante o Whistleblower) che rileva un comportamento illegale o illecito o fraudolento (la “Segnalazione”) commesso da un altro soggetto dipendente della Società (c.d. Segnalato) di cui sia venuto a conoscenza nell’ambito della sua attività lavorativa o dei suoi rapporti con la Società.

Elenco possibili soggetti segnalanti

- Lavoratori subordinati della Società (ivi compresi i rapporti di lavoro a tempo parziale, intermittente, tempo determinato, somministrazione, apprendistato, lavoro accessorio e quelli che svolgono prestazioni occasionali);
- Lavoratori autonomi (inclusi i rapporti di collaborazione);
- Candidati nella procedura di selezione del personale indetto dalla Società se le informazioni sulle violazioni siano state acquisite durante il processo di selezione;
- Lavoratori in prova della Società;
- Ex lavoratori della Società;
- Volontari e tirocinanti anche se non retribuiti della Società;

Candiani DENIM	Titolo procedura: WHISTLEBLOWING	PG 53/ 0 pag. 3 di 8
--------------------------	--	---

- Lavoratori o collaboratori dei fornitori della Società, anche qualora le informazioni sulle violazioni siano state acquisite durante la fase precontrattuale;
- Liberi professionisti o consulenti della Società;
- Agenti della Società;
- Azionisti della Società;
- Persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza della Società.

Contenuti che si possono segnalare

Le violazioni che possono essere segnalate consistono in condotte illecite, atti o omissioni come di seguito riportati (le “Violazioni”):

- A. condotte illecite rilevanti ai sensi del Decreto 231 o violazioni del Modello 231 e delle relative procedure e istruzioni operative adottate dalla Società;
- B. illeciti relativi ai seguenti settori:
 - appalti pubblici
 - servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo
 - sicurezza e conformità dei prodotti
 - sicurezza dei trasporti
 - tutela dell’ambiente
 - salute pubblica
 - tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
- C. atti o omissioni che ledono gli interessi finanziari dell’Unione europea (ad esempio, frodi, corruzione o qualsiasi attività illecita commessa per erogazioni di fondi comunitari);
- D. violazioni in materia di concorrenza e/o aiuti di Stato;
- E. pratiche abusive di mercato.

Contenuti NON segnalabili tramite il canale whistleblowing

Non possono costituire oggetto di Segnalazioni le mere irregolarità.

Non saranno considerate Segnalazioni quelle aventi ad oggetto una contestazione, rivendicazione o richiesta legata ad un interesse di carattere personale del Segnalante ovvero inerenti al proprio rapporto di lavoro con le figure gerarchicamente sovraordinate (ad esempio, se riguardano vertenze di lavoro, discriminazioni tra colleghi, motivi personali) ovvero una contestazione, rivendicazione o richiesta legata ad un interesse della persona che ha sporto una denuncia all’autorità giudiziaria o contabile che attenga esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro.

Contenuto raccomandato della segnalazione

La Segnalazione deve essere chiara e riportare una completa descrizione dei fatti oggetto di segnalazione, indicando:

- le circostanze di tempo e di luogo in cui sono stati commessi i fatti oggetto di segnalazione
- le generalità o altri elementi (come la qualifica e il servizio in cui svolge l'attività) che consentano di identificare il soggetto/i che ha/hanno posto in essere i fatti segnalati
- eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti oggetto di segnalazione
- eventuali documenti che possono confermare la fondatezza di tali fatti
- ogni altra informazione che possa fornire un utile riscontro circa la sussistenza dei fatti segnalati;

È utile anche allegare documenti che possano fornire elementi di fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione, nonché l'indicazione di altri soggetti potenzialmente a conoscenza dei fatti.

Ai fini anche della privacy, non devono essere riportati nella Segnalazione dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica Segnalazione.

Non devono essere riportati i motivi che inducono il Segnalante a effettuare la Segnalazione perché sono irrilevanti ai fini della trattazione e della protezione da misure ritorsive.

Segnalazione anonima

Resta ferma la possibilità per il Segnalante di effettuare segnalazioni anonime.

Le segnalazioni anonime verranno prese in considerazione a condizione che siano adeguatamente circostanziate, dettagliate e fondate su elementi di fatto precisi e concordanti (non devono essere di contenuto generico o confuso e/o palesemente diffamatorio e/o fatte con il solo scopo di arrecare un danno ingiusto), in modo da permetterne la valutazione e gli accertamenti del caso (ad esempio, dovrebbe essere circostanziata con l'indicazione di specifiche aree aziendali, procedimenti o eventi particolari, ecc.).

Destinatario delle segnalazioni interne

La Società ha individuato quale Destinatario delle Segnalazioni l'Organismo di vigilanza.

Eventuali reclami o segnalazioni non riconducibili a potenziali illeciti riferibili al Dlgs 231/01 sono comunque intercettati dall'Organismo di vigilanza e se rientrano solo nel campo di applicazione della norma SA8000 (Responsabilità Sociale) sono gestiti dal "Social Performance Team" aziendale.

Candiani DENIM	Titolo procedura: WHISTLEBLOWING	PG 53/ 0 pag. 5 di 8
--------------------------	--	---

Canali di segnalazione disponibili per il Segnalante

A. Canali di segnalazione interni:

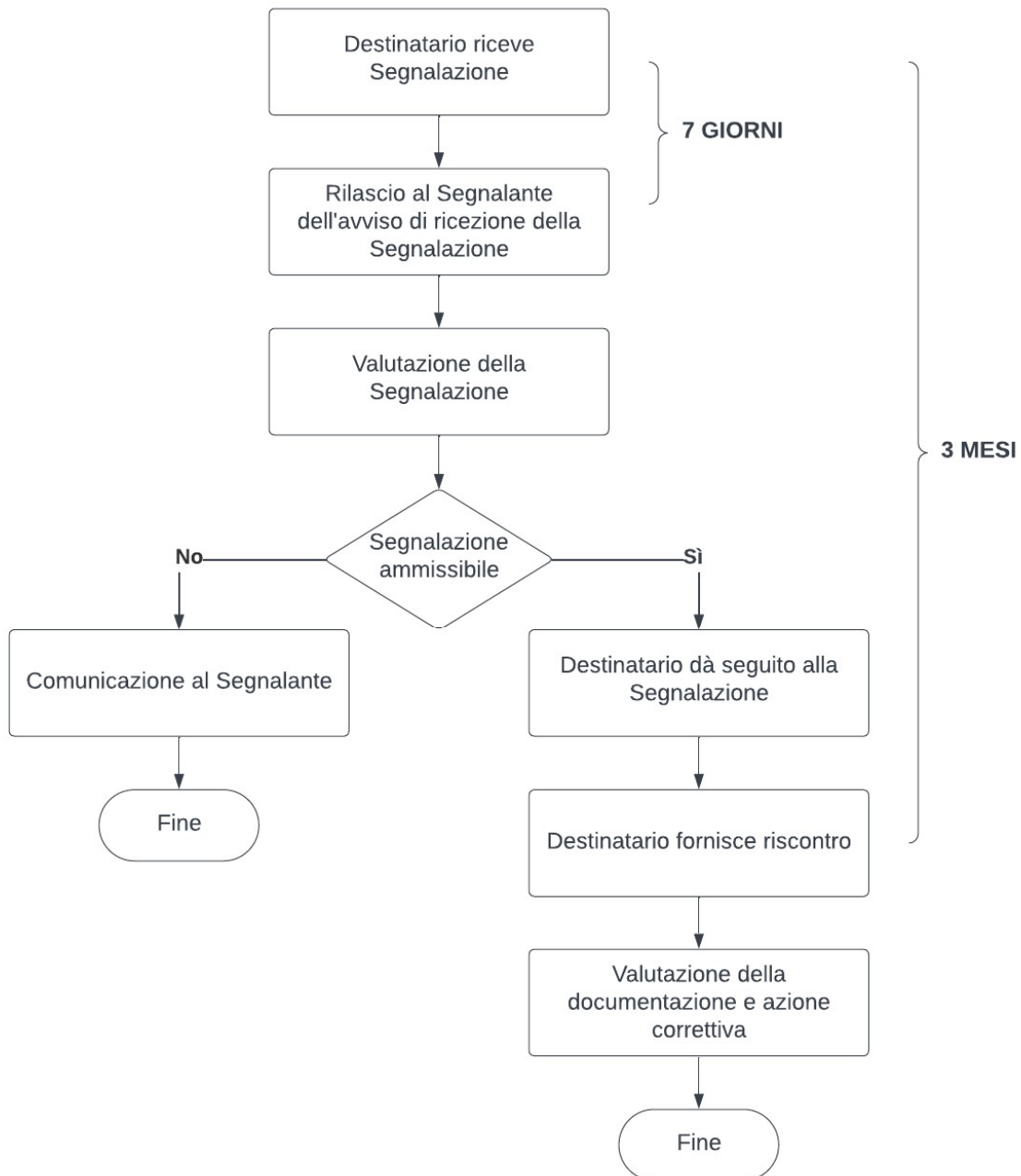
- canale informatico <https://candianidenim.trusty.report/> ;
- incontro diretto con l'Organismo di Vigilanza purché venga fatta la richiesta tramite la piattaforma informatica;
- in via cartacea al seguente indirizzo: Candiani Spa – Via Arese, 85, 20020 Robecchetto con Induno MI alla cortese attenzione dell'Organismo di Vigilanza, avendo cura di riportare nell'oggetto: Decreto Whistleblowing.

B. Il Segnalante può effettuare una segnalazione esterna tramite il canale istituito e accessibile sul sito dell'ANAC (<https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing>) se:

- il canale di segnalazione interna non risulti attivo;
- il Segnalante abbia già effettuato una segnalazione al canale interno e la stessa non abbia avuto seguito;
- il Segnalante ha fondati motivi di ritenere che se effettuasse una segnalazione interna alla stessa non verrebbe dato seguito, oppure la segnalazione potrebbe determinare il rischio di ritorsione;
- il Segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione da segnalare possa costituire un pericolo imminente o palese per l'interesse pubblico (si pensi, ad esempio, al caso in cui la violazione richieda un intervento urgente, per salvaguardare la salute e la sicurezza delle persone o per proteggere l'ambiente).

C. Il Segnalante può, altresì, procedere con la divulgazione pubblica (tramite i mezzi di stampa o, comunque, altri mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone, inclusi i social network e i nuovi canali di comunicazione).

Per l'utilizzo del canale di segnalazione esterna o per il ricorso alla divulgazione pubblica si prega di fare riferimento alle linee guida e al sito ufficiale dell'ANAC.

4.2. Tempi e modalità di gestione della segnalazione interna

Al ricevimento della Segnalazione, il Destinatario opera secondo il seguente schema:

- entro 7 giorni dalla data di ricezione rilascia al Segnalante l'avviso di ricevimento della Segnalazione;
- avvia l'analisi preliminare, verificando se il Segnalante è legittimato nel fare la Segnalazione (vedi *Elenco possibili soggetti segnalanti*) e se la Segnalazione è ammissibile (vedi *Contenuti che si possono segnalare*);

- non dà seguito alla Segnalazione, comunicandolo al Segnalante, qualora: il Segnalante non sia un soggetto legittimato, la Segnalazione risulti inammissibile, generica o incomprensibile, o non sia stata segnalata nessuna condotta illecita;
- dà seguito alla Segnalazione con un'indagine e fornisce un riscontro entro 3 mesi dalla data di avviso di ricevimento della Segnalazione;
- in caso di riscontro positivo, identifica le misure disciplinari e/o le eventuali misure idonee a rimediare alla situazione che si è determinata e/o a evitare che una simile situazione possa ripetersi in futuro.

Il Destinatario ha facoltà di richiedere il supporto di funzioni interne o consulenti esterni specializzati, nel rispetto dei requisiti di riservatezza previsti dal Decreto Whistleblowing.

Qualora la Segnalazione attenga ad un illecito corruttivo (corruzione attiva o passiva), il Destinatario coinvolge nell'espletamento delle indagini la Funzione Anticorruzione nominata dalla Società.

Tempi di conservazione della Segnalazione

Le Segnalazioni (e la documentazione correlata) sono conservate per il tempo necessario al trattamento delle stesse e, comunque, non oltre cinque anni dalla data della comunicazione dell'esito finale del processo di gestione della Segnalazione.

4.3 Identità tutelata e misure di protezione del Segnalante

L'identità del Segnalante e qualsiasi altra informazione da cui possa evincersi direttamente o indirettamente tale identità non possono essere rivelate, senza il consenso espresso del Segnalante, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle Segnalazioni.

L'identità del Segnalato è protetta fino alla conclusione del procedimento avviato in ragione della Segnalazione.

È protetta fino alla conclusione del procedimento avviato in ragione della Segnalazione anche l'identità del facilitatore (ossia la persona che assiste il Segnalante nel processo di segnalazione e che opera nel medesimo contesto lavorativo) e delle altre persone in considerazione del particolare rapporto che li lega al Segnalante (di seguito tutti definiti i "Soggetti Collegati").

Le Segnalazioni devono essere effettuate in buona fede, resta impregiudicata la responsabilità penale del Segnalante qualora una Segnalazione integri il reato di calunnia o di diffamazione o altre fattispecie di reato.

Fermo quanto sopra, è fatto divieto di ogni forma di ritorsione a danno del Segnalante. Eventuali atti ritorsivi sono affetti da nullità. In caso di azione giudiziaria per i casi di ritorsione se posta a danno del Segnalante, vi è una presunzione che tali atti siano stati adottati a scopi ritorsivi e l'onere della prova contraria compete a chi li ha adottati.

La tutela è riconosciuta, oltre che al Segnalante anche ai Soggetti Collegati, ossia a quei soggetti che potrebbero subire ritorsioni, anche indirettamente, in ragione del ruolo assunto nell'ambito del processo di segnalazione e/o del particolare rapporto che li lega al segnalante.

Le misure di protezione non sono garantite quando è accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale del Segnalante per i reati di diffamazione o di calunnia o comunque per i medesimi reati commessi con la denuncia all'autorità giudiziaria o contabile ovvero la sua responsabilità civile, per lo stesso titolo, nei casi di dolo o colpa grave.

Le misure di protezione si applicano al Segnalante e ai Soggetti Collegati a condizione che:

- al momento della Segnalazione, l'autore della Segnalazione avesse fondato motivo di ritenere che le informazioni sulle violazioni segnalate o denunciate fossero vere e rientrassero nell'ambito di applicazione del Decreto Whistleblowing e della presente Procedura;
- la Segnalazione è stata effettuata in conformità a quanto previsto dal Decreto Whistleblowing e dalla presente Procedura.

Le misure di protezione trovano applicazione anche in caso di Segnalazione Anonima, se il Segnalante è stato successivamente identificato e ha subito ritorsioni.

4.4 Privacy

Il trattamento dei dati personali nella gestione del canale di segnalazione interno e delle Segnalazioni ricevute è effettuato a norma del GDPR e del Codice Privacy.

CANDIANI S.p.A. ha definito il proprio modello di ricevimento e gestione delle Segnalazioni interne, individuando misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato agli specifici rischi derivanti dai trattamenti effettuati, sulla base di una valutazione di impatto sulla protezione dei dati.

Il rapporto con fornitori esterni che trattano dati personali per conto della Società deve essere disciplinato ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

Le persone competenti a ricevere o a dare seguito alle Segnalazioni ai sensi della presente Procedura sono state autorizzate a trattare i dati personali relativi alle Segnalazioni ai sensi degli artt. 28 e 32 del GDPR e dell'art. 2-quaterdecies del Codice Privacy.

Per maggiori informazioni, ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR, si invita a visitare il sito <https://www.iubenda.com/privacy-policy/6278563f9>.

5 DOCUMENTAZIONE

Non applicabile.